

La correzione dell'errore motorio

- Corso Aggiornamento Insegnanti Scuola Secondaria di 1° grado



Marco Tamantini

I “Ferri” del mestiere

- **Errore:** ogni deviazione o differenza rispetto al modello o alle indicazioni da seguire, tale da ridurre il rendimento di un gesto motorio
- **Feedback:** informazione di ritorno, interna o esterna, sul risultato ottenuto nell'esecuzione di un movimento
- **Correzione:** si definisce correzione ogni metodo usato per eliminare l'errore in un movimento
- **Rinforzo:** qualsiasi evento suscettibile di aumentare la probabilità di emissione di una risposta

Errore

- Viene individuato sulla base di alcune indicazioni che vengono dall'osservazione
- Confronto tra l'esecuzione realizzata e quella attesa, con valutazione dei margini di differenza

L'errore è una risposta motoria data in base:

Parte invisibile

- Alla ricezione di uno stimolo
- alla sua elaborazione
- all'analisi e al confronto con l'esperienza

Parte visibile

- all'esecuzione

Fattori INTERNI condizionanti negativamente:

- Ansia
- Paura
- Timidezza
- Scarsa attenzione
- Basso ritmo di apprendimento
- Scarse capacità antropometriche
- Limitato bagaglio motorio di base

Fattori ESTERNI condizionanti negativamente:

- Posizione sbagliata dell'istruttore in campo durante la spiegazione
- Voce bassa e mal direzionata
- Presenza dei genitori
- Presenza del pubblico

Approccio all'errore

- Non arrabbiarsi: i bambini non sbagliano apposta!
- Positività
- Utilizzarlo per migliorare le capacità dei bambini
- Utilizzarlo per migliorare la didattica e la metodologia dell'insegnamento
- E' uno "strumento" di lavoro

Alcune domande

- Quando si può parlare di errore?
- Come si giudicano gerarchicamente gli errori gravi e quelli meno gravi?
- Siamo sicuri di essere in presenza di un errore oppure è una variante stilistica del gesto tecnico?

ERRORE PRIMARIO

- Spesso gli errori si sommano
- E' importante individuare l'errore più grave e che magari ne genera altri
- Individuare quello che se eliminato consentirà i maggiori vantaggi per proseguire i processi di apprendimento

Principi Fondamentali

- Rispettare i ritmi di apprendimento
- Conoscere la progressione didattica
- Utilizzare risposte appropriate
- Effettuare puntualmente le correzioni
- **AVERE MOLTA PAZIENZA**

Correzione

- Sintetica
- Immediata
- Puntuale
- Chiara e precisa
- Focalizzata su un solo aspetto
- Correggere l'errore primario

Procedimento dell'istruttore

- Descrizione al bambino del comportamento motorio realizzato
- Descrizione al bambino del comportamento motorio corretto
- Dimostrazione visiva

**NON SEMPRE E' UN PROCEDIMENTO
CORRETTO !**

Da considerare

- La correzione dovrebbe prendere in considerazione tutto il decorso del movimento e non solo una parte di esso
- Importante è lavorare sulle sensazioni cinestetiche ad esso associate e sulle cause dell' errore

Da tener presente

QUANDO SI PROCEDE ALLA CORREZIONE DI UN ERRORE E' OPPORTUNO BADARE SEMPRE AI COLLEGAMENTI E NON SOLO AI PROCESSI PARZIALI

QUELLO CHE CONTA IN UN PROCESSO PEDAGOGICO COME LA LEZIONE NON E' LA CORRETTEZZA FORMALE DELLA DESCRIZIONE DELL'ERRORE ME L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

CORREGGERE SIGNIFICA SOPRATTUTTO SAPERE SCEGLIERE BENE VERSO COSA INDIRIZZARE IL PUNTO FOCALE DELL'ATTENZIONE DEL BAMBINO

METODI D'INTERVENTO

- DIRETTO:
 - confronto con il modello
 - ricerca di strutture facilitanti
 - ripetizione globale del gesto
- INDIRETTO:
 - studio delle cause primarie
 - ricerca della correzione
 - eventuale modifica del gesto

Principi didattici

- Correzioni di gruppo
 - opportune se si lavora con numerosi allievi e la maggior parte di loro compie lo stesso errore.
Usato in genere con i principianti
- Correzioni individuali
 - opportune quando gli errori commessi sono differenziati. Diventano sempre più necessarie fino ad essere indispensabili man mano che la tecnica progredisce

Principi metodologici

- Correggere sempre un solo errore alla volta
- Dare la priorità all'errore primario o principale
- Scegliere forme di correzione razionali ed evidenti
- Correzione e rinforzo devono procedere di pari passo
- Consolidare con l'esercitazione la correzione riuscita

Feedback

- RINFORZO
- CORREZIONE

FEEDBACK INTRINSECO



Informazione sensoriale/
sensitiva che si ottiene
dall'esecuzione dei movi-
menti; esterocezione e proprio-
cezione



Vista
Udito
Tatto
Propriocezione

FEEDBACK ESTRINSECO



Informazione sensoriale pro-
veniente da una fonte esterna,
in aggiunta a quella del feedback
intrinseco; viene anche detto
feedback aggiuntivo



Conoscenza dei risultati
Conoscenza della prestazione

- Il bambino **SENTE**



Feedback Intrinseco

- L'Istruttore **VEDE**



Feedback Estrinseco

Proprietà feedback estrinseco

- Motivanti
- Rinforzanti
- Informative

FEEDBACK DESCRITTIVO

Descrive gli errori che un individuo compie durante l'esecuzione di una abilità.

FEEDBACK PRESCRITTIVO

Descrive gli errori che si compiono durante l'esecuzione di una abilità e suggerisce qualcosa che si potrebbe fare per correggere gli errori.

FEEDBACK INTERROGATIVO

Quando si fornisce **feedback estrinseco** immediatamente dopo che i soggetti hanno completato i loro movimenti, invece di aspettare alcuni secondi, l'apprendimento è minore, perché questo impedisce di elaborare il proprio **feedback intrinseco** e di valutare i propri errori.

Si deve concedere agli allievi abbastanza tempo per ciascuna di queste attività prima di fornire il feedback.

RINFORZO

Evento che segue la risposta di un individuo e che aumenta la probabilità che tale comportamento venga ripetuto in circostanze simili.

- Rinforzo positivo
- Rinforzo negativo
- Punizione

Il rinforzo intermittente è fornito occasionalmente ed è generalmente per l'apprendimento più efficace del rinforzo fornito dopo ogni prova.

IL RINFORZO

E' un incoraggiamento o una ricompensa per un comportamento positivo

Che cosa rinforzare

Rinforzare la prestazione e non il risultato

Rinforzare più per l'impegno che per il successo

Rinforzare non solo l'apprendimento delle abilità, o la prestazione, ma anche l'autocontrollo, l'autonomia, la collaborazione, ecc..

Rinforzare le piccole conquiste piuttosto che il grande successo

Rinforzare frequentemente i giovani

Quando rinforzare

I giovani vanno rinforzati durante e subito dopo l'esecuzione

A volte rinforzare anche se non lo si merita

Ricapitolando

- Lodare lo sforzo e la prestazione corretta. Lode e incoraggiamento devono essere “tarati” su ciascuno dei nostri atleti.
- Dare feedback correttivi semplici e precisi anche quando l’errore da correggere è complesso
- Verificare che il feedback usato per la correzione sia stato compreso attraverso domande
- Motivare l’atleta a fare uso del feedback correttivo

(Christina – Corcos 1989)

Bibliografia

- Weineck - L'allenamento ottimale
 - Calzetti Mariucci
- Hahn - L'allenamento infantile
 - Società Stampa Sportiva
- Schmidt / Wrisberg - Apprendimento motorio e prestazione
 - Società Stampa Sportiva

G. Frohner – I principi dell'allenamento giovanile
- Calzetti/Mariucci

Marco Tamantini

330510464

marco.tamantini@tiscali.it

marco.tamantini@iusm.it